

II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>	2010	Incrementi	Ammortamenti	Risultanze finali
1) Terreni e fabbricati	891.552	48.950	36.815	903.687
2) Impianti e macchinari	49.201	16.783	52.050	13.934
3) Attrezzature industriali e commerciali				
4) Automezzi e motomezzi	46.406	65.053	53.616	57.843
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.346.930	115.539		4.462.469
6) Diritti reali di godimento				
7) Altri beni	5.112		479,24	4.633
TOTALE	5.339.201			5.442.566

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i valori al 31/12/2011, per come riportati nella colonna finale dei due prospetti precedenti, sono stati ottenuti, aggiungendo alla consistenza iniziale le acquisizioni effettuate nell'esercizio (si veda il pagato di parte capitale) e sottraendo poi le relative quote di ammortamenti annuali.

Residui attivi

I residui attivi che misurano i crediti dell'Ente sono diminuiti rispetto al 2010 di € 61.411,33 e la voce più consistente continua ad essere riferita ai crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici .

Disponibilità liquide

La consistenza di cassa al 31/12/2011 ammonta a € 11.530.270

PASSIVITÀ

Patrimonio netto: il patrimonio netto risulta aumentato di € 1.712.573 per effetto dell'avanzo economico registrato nell'esercizio 2011, ed ammonta a complessivamente ad € 10.631.785.

Contributi in conto capitale: ammontano complessivamente a € 2.150.644 tutti a destinazione vincolata..

Trattamento di fine rapporto di lavoro la consistenza di € 365.930. è data dall'accantonamento dell'anno pari a € 92.637,87 (vedi conto economico voce 9c)

Residui Passivi

I residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente. Essi sono diminuiti di € 653.756 passando pertanto da € 6.326.962 al 31/12/2010 a € 5.673.206 al 31/12/2011.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 01/01/2011, coincideva tra l'Ente ed il tesoriere (Monte dei Paschi di Siena filiale di Santo Stefano in Aspromonte) ed era di € 10.608.592

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2011 di € 11.530.270 viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente con nota del 10/01/2012.

La situazione di cassa al 31/12/2011, trasmessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato (mod. 56/t del mese di dicembre 2011) ammonta a complessivi € 11.530.270 e pertanto concorda con quella di questo Ente e quella del Tesoriere.

Il Funzionario

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Situazione Amministrativa(previsto dall'art. 45, comma 1)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2011)		€ 10.608.592,38
Riscossioni	in c/competenza	€ 4.123.276,92
	in c/residui	€ 36.364,01
Pagamenti	in c/competenza	€ 2.022.690,28
	in c/residui	€ 1.215.272,70
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€ 11.530.270,33
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 803.827,98
	dell'esercizio	€ 31.465,38
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 3.869.281,37
	dell'esercizio	€ 1.803.924,42
d'amministrazione alla fine dell'esercizio Avanzo (31.12.2011)		€ 6.692.357,90
Disavanzo		
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€ 458.568,63
ai Fondi per rischi ed oneri		€ 72.481,56
.....	
.....	
al Fondo ripristino investimenti		€ 1.030.808,00
per i seguenti altri vincoli		
.....	
.....	
Totale parte vincolata		€ 1.561.858,19

Parte disponibile già applicata al bilancio 2012	
Spese parte corrente	€ 550.981,57
Spese in conto capitale	€ 916.271,02
Totale parte disponibile già applicata al bilancio 2012	€ 1.467.252,59
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2012	
	Totale parte disponibile
	€ 3.663.123,72
Totale Risultato di amministrazione	€ 6.692.357,90

RELAZIONE DEL DIRETTORE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



Il Direttore
arch. Tommaso Tedesco

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione illustra, per l'anno 2011, l'andamento della gestione nel suo complesso, ponendo in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale deliberato dall'organo di vertice, nonché i risultati conseguiti da questi ultimi nell'esercizio di riferimento in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato.

Con riferimento all'art. 2428 del codice civile la relazione non solo contiene nella misura in cui è necessaria gli indicatori di risultato finanziari e ma anche quelli non finanziari comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Essa è stata redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR 97/2003 e in base all'art. 51 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

L'approvazione del Rendiconto generale costituisce un momento fondamentale della vita dell'Ente Parco ai fini della verifica e valutazione degli obiettivi e risultati conseguiti nel corso dell'anno di riferimento. Infatti all'inizio di ciascun esercizio finanziario l'Ente Parco espone, con il bilancio di previsione, la condotta gestionale da perseguire nel corso dell'esercizio finanziario. A chiusura dell'esercizio con il rendiconto si da atto delle realizzazioni compiute sulla base di quanto previsto nel bilancio di previsione e si dimostra qualitativamente e quantitativamente le risorse acquisite e spese, le esigenze soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

Il Rendiconto generale dell'Ente Parco è costituito:

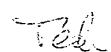
- a) del **conto del bilancio**, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale, che evidenzia i risultati della gestione divisi per l'entrata e per la spesa;
- b) del **conto economico** che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica, redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, per quanto applicabili, ed accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- c) dello **stato patrimoniale** che indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio evidenziandone le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause;
- d) della **nota integrativa**.

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la **situazione amministrativa** che evidenzia: l'avanzo o disavanzo di amministrazione;
- b) la **relazione sulla gestione**;
- c) la **relazione del collegio dei revisori dei conti**.
- d) la **situazione dei residui attivi e passivi** provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza unitamente ad una nota illustrativa del collegio dei revisori.
- e) **elenco immobili**.

Con l'entrata in vigore del **ciclo della performance** si rende probabilmente opportuna anche l'acquisizione di una relazione da parte dell'OIV, tra gli allegati al rendiconto generale.

Tale relazione che non si sovrapporrebbe a quella redatta a cura del Collegio dei Revisori, rilevando ed asseverando aspetti diversi e nettamente separati rispetto a quelli della revisione contabile in senso stretto, sarebbe redatta a certificazione della rispondenza del sistema di valutazione della performance all'impianto normativo vigente e, al contempo, che lo stesso sia



congruente con le risultanze dei documenti contabili la cui compatibilità finanziaria sarà già stata certificata dai revisori.

L'estensore del presente documento agisce in forza del Decreto ministeriale n° 346 del 27 aprile 2010, di nomina dello scrivente a Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, insediatosi il 21 giugno 2010.

1.0 Bilancio previsionale, rendiconto e gestione finanziaria

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 è stato adottato dal Consiglio Direttivo l'01/03/2011. Il parere favorevole MEF è intervenuto con nota prot. 0056668 del 04.05.2011 e il definitivo parere favorevole da parte del Ministero vigilante è stato prodotto con nota PNM-2011-0012042 del 01/06/2011.

Un elemento di novità, per il 2011, è rappresentato dall'adozione Piano Annuale di Gestione, avvenuto con delibera di C.D. n° 23 del 18.11.2011, dopo oltre dieci anni. Infatti sia il Regolamento di organizzazione, che quello di contabilità, prevedono che le risorse siano assegnate al direttore successivamente all'approvazione del bilancio, entro il 31 dicembre di ogni anno (nel nostro caso del 2010), da parte del Consiglio direttivo su proposta del dirigente. La delibera in questione, a tutt'oggi, non ancora esitata dal Ministero, è arrivata a fine gestione dell'esercizio finanziario 2011. Di fatto è stata finalmente superata la consolidata prassi di assegnare "precisi" e "specifici" compiti esecutivi al Direttore con una delibera di assegnazione delle risorse, come è avvenuto nel 2010 in contrasto con quanto stabilito dall'art. 4 della DLgs 165/2001.

La previsioni del bilancio per l'inizio del 2011, il P.A.G. e il Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2011 rappresentano la seguente situazione finanziaria:

	Bilancio preventivo 2011	Risorse assegnate con PAG	Bilancio consuntivo 2011
Entrate correnti	€ 2.572.600		€ 3.909.980,66
Entrate c/MATTM	€ 2.350.000		€ 3.761.404,26
Entrate c/capitale	€ 5.010.000 *		€ 6.121,90
Spese correnti	€ 4.891.954	4.600.682 +	€ 3.188.526,10
Spese c/capitale	€ 7.353.940*	7.743.422=*	€ 405.114,56
		12.344.105	
Residui attivi esercizi precedenti	€ 634.129		€ 803.827,98
Residui attivi dell'esercizio			€ 31.465,38
Residui passivi esercizi precedenti	€ 4.326.156		€ 3.869.281,37
Residui passivi dell'esercizio			€ 1.803.924,42
Avanzo amministr.	€ 4.949.382		€ 6.692.357,90

* in dette cifre sono considerate: la rata presunta di mutuo, pari a € 250.000, per acquisto terreni in zona A e la spesa per il relativo acquisto che ammonta ad un importo presunto di 5 milioni di euro

— 30 —

La gestione finanziaria in un ente parco, è noto, ha tre obiettivi da salvaguardare:

- a) Equilibrio economico inteso tra somme trasferite dal Ministero, altre entrate e costi, che deve tradursi in un prevalere dei primi sui secondi così da generare profitto;
- b) Equilibrio finanziario inteso quale bilanciamento tra impieghi e fonti di capitale, tale per cui gli investimenti e gli impieghi di capitale in genere abbiano la giusta copertura (solvibilità);
- c) Equilibrio monetario inteso tra entrate e uscite di cassa, in modo da preservare la liquidità in termini di gestione di tesoreria (liquidità).

La differenza tra entrate ed uscite determina il risultato finanziario dell'esercizio e, nel nostro caso, essendo le uscite maggiori delle entrate, **determina un avanzo finanziario**. Rispetto ai precedenti esercizi la spesa corrente è rimasta molto contenuta, mentre si è registrato da parte del Ministero dell'Ambiente un leggero incremento dei trasferimenti, risultato dall'applicazione da parte del Ministero di parametri suddivisi nelle tre macro aree relative alla complessità territoriale, a quella amministrativa ed a quella della efficienza gestionale.

Questi due principali elementi hanno reso possibile passare dal disavanzo finanziario registrato nei precedenti esercizi, coperto con l'avanzo di amministrazione, all'avanzo finanziario.

Al fine di raggiungere nel medio periodo il pareggio di bilancio l'attività gestionale è protesa a portare le spese correnti all'equilibrio economico rapportato alle entrate, mentre bisogna impegnare l'avanzo di amministrazione per gli investimenti necessari all'assolvimento di compiti istituzionale e al perseguimento degli obiettivi strategici per raggiungere le finalità di legge.

2.0 Attività dell'Ente

2.1 indirizzo politico-amministrativo

sedute	attività di vigilanza del Mattm sulle deliberazioni							totale prov.
	approvate senza osservazioni	approvate con osservazioni	sospese	non esitate (trasmesse in ritardo)	non trasmesse	non ancora esitate		
Consiglio Direttivo	16	18	3	5	1	1	5	33
Giunta esecutiva	4			*non soggetti a controllo				3
Provvedimenti Presidente				*non soggetti a controllo				2
Decreti Presidente				*non soggetti a controllo				1
Comun. del Parco	1							1

2.2 attuazione e gestione

L'attività di gestione dell'Ente può, in sintesi, essere riassunta nei seguenti risultati:

2/1
b/2a

Determinazioni direttoriali adottate	n. 366
- residui passivi liquidati	€ 898.439,59
- importi impegnati e parte liquidati	€ 2.918.211,69
- importi liquidati	€ 1.066.950,93
Nulla osta rilasciati	n. 65
- nulla osta per gestione forestale	n. 38
- nulla osta per realizzazione di opere	n. 16
- nulla osta per eventi o studi e ricerche	n. 65
Richieste pervenute ed istrutte	n. 92
Richieste sospese per integrazione documentazione	n. 19
Mandati emessi	n. 1.344
per un importo complessivo di	€ 3.237.962

2.3 controllo e valutazione

Il Collegio dei Revisori dei conti si è riunito più volte durante l'anno e ha prodotto n. 12 verbali. L'O.I.V., la cui nomina è stata ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 del 31/03/2011 (non esitata dal Mattm), ha effettuato n. 2 visite nella sede del Parco e ha partecipato ad altri due incontri a Reggio Calabria, producendo di fatto quattro provvedimenti.

2.4 sorveglianza

L'art. 1, c. 2, del DPCM 5 luglio 2002, prevede che il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco Nazionale, nel rispetto dell'unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica del personale del C.F.S. per il tramite del funzionario del C.F.S. preposto al coordinamento stesso. Le priorità degli interventi tecnici da attuare, sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente Parco in collaborazione con il funzionario responsabile del CTA.

Di seguito si riporta la sintesi del Piano operativo adottato con determina direttoriale n. 182 del 2/06/2011 ed approvato dal C.D. con delibera n. 24 del 18/11/2011.

2.4.1 Personale assegnato

	COMANDO STAZIONE	FUNZIONARI	U.P.G.	ASSISTENTI AGENTI
C.T.A.	Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte			7
	Reggio Calabria	1	2	7
C.S.F. - BOVA			1	6
C.S.F. - CIMINA'				2
C.S.F. - MAMMOLA				4
C.S.F. - GAMBARIE			1	7
C.S.F. - OPPIDO M.			1	3
C.S.F. - SAN LUCA				5
C.S.F. - S.GIORGIO M.to			1	4
TOTALE		1	6	45
			52	

[Firma]

2.4.2 Risorse assegnate:

Cap.4890 "Spese per il funzionamento del C.T.A e per servizio di controllo e sicurezza del territorio

art.3 lettera a) DPCM 5 luglio 2002

Trattamento economico di missione e lavoro straordinario del personale del C.T.A € 27.000,00

art.3 lettera b) DPCM 5 luglio 2002 . Spese per la ulteriore formazione del personale C.T.A. € 10.000,00

Corsi di formazione specifica per il personale del C.T.A.) € 10.000,00

art.3 lettera c) DPCM 5 luglio 2002 . Spese automezzi (*Manutenzione ordinaria e straordinaria - Revisione- Carburante*) € 50.000,00

art.3 lettera c) DPCM 5 luglio 2002 . Spese funzionamento uffici comandi stazione C.T.A.

(Cancelleria, utenze, riscaldamento, pulizia locali, riparazioni urgenti, affitto locali) € 63.000,00

TOTALE

€ 150.000,00

Capitolo 5350 "Spese per gestione e mantenimento servizio parco in carrozza e nucleo a cavallo C.T.A.

art.3 lettera c) DPCM 5 luglio 2002

Spese per mantenimento e funzionamento reparto a cavallo C.T.A.

€ 15.000,00

TOTALE € 15.000,00

Capitolo 1100 "Ricognizioni giuridiche e trasformazione di immobili e relati d'impresa"

art.3 lettera d) DPCM 5 luglio 2002. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili

adibiti a sede degli uffici CTA posti all'interno del perimetro del parco € 40.000,00

TOTALE € 40.000,00

Capitolo 12010 "Acquisto di mobili arredi macchine d'ufficio e automezzi per il C.T.A.

art.3 lettera c) DPCM 5 luglio 2002. Acquisto di automezzi e apparecchiature per il

potenziamento dei mezzi necessari alle strutture Cta per l'attività di sorveglianza € 10.000,00

TOTALE € 10.000,00

TOTALE GENERALE € 215.000,00

2.4.3 Controlli effettuati:

Protezione Civile	45
Ordine Pubblico	84
Obiettivi Sensibili	430
SIM	70
Controlli nulla osta e provvedimenti dell' Ente Parco	50
Istruttorie nulla osta forestali e ambientali	10
Collaborazione ricerche scientifiche	3
Controlli Sanitari (BSE, Blue tongue, ecc..)	5
Monitoraggi, censimenti faunistici o floristici	62
Stima danni da fauna	12
Assistenza frequentatori parco	55
Educazione ambientale	4
Servizio antincendio	180
Antibracconaggio	352
Controllo utilizzazioni forestali	77
Sorveglianza flussi turistici	28
Applicazione leggi statali e regionali sull'ambiente, abuso edilizio, inquinamento, discariche, rifiuti, flora, fauna.	706
Attività di P.G. volta alla tutela ambientale	174
Sorveglianza del territorio a piedi	349
Formazione personale CFS	102
Collaborazione con i servizi CITES	8
TOTALE	2806

2.4.4 Attività di polizia giudiziaria

illeciti amministrativi	notizie di reato	sequestri	totale
98	67	24	289

3. Attività di controllo della Corte dei Conti

Con nota del 12/09/2011, PNM-2011-0018711, il superiore Ministero ci ha informato che con DPCM del 31/05/2011 gli Enti Parco nazionali sono assoggettati al controllo della Corte dei Conti, Legge 21/03/1958, n. 259.

Il Presidente della sezione Controllo sugli Enti della Corte dei Conti con nota del 22/09/2011, prot. 0004211, ha comunicato che le funzioni di istruttore-relatore per il controllo sulla gestione dell'Ente sono state affidate al Consigliere dott. Anton Giulio Martina.

La Sezione di controllo sugli Enti della Corte nella seduta del 6/12/2011 si è determinata che l'Ente Parco dell'Aspromonte nel termine di 30 gg. da quando è pervenuta detta comunicazione all'Ente (1/02/2012) dovrà far pervenire i provvedimenti già in vigore e quelli che sopravverranno ed in particolare:

- A) i provvedimenti normativi e gli atti amministrativi di qualsiasi natura che comunque concernano: 1. I fini istituzionali, gli strumenti di programmazione, la struttura, l'ordinamento ed il funzionamento dell'ente, nonché la composizione dei suoi organi; 2. La disciplina dei servizi di contabilità, gli atti organizzativi del sistema di controlli interni di cui ai decreti legislativi 30/07/1999, n. 286 e 30/06/2011, n. 123 e le relative relazioni; 3. La disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale; 4. Le fonti di entrata, ordinarie, straordinarie, occasionali.
- B) Entro quindici giorni dalla loro formazione, perfezionamento e ricezione: 1. I bilanci preventivi e loro variazioni, insieme con le rispettive relazioni e con i programmi di attività annuali e pluriennali; 2. Le deliberazioni relative ad operazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione; i conti consuntivi con i relativi allegati, corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione nonché le relazioni eventualmente presentate dall'organo di revisione o dai singoli componenti di esso all'Amministrazione dell'Ente nel corso dell'esercizio.

4. Criticità sulle competenze

Anche la gestione del parco dell'Aspromonte, come evidenziato dalla Corte dei Conti per altri parchi, la cui attività è stata esaminata dalla Corte tra il 2002-2005, "è stata tradizionalmente caratterizzata dalla non puntuale applicazione dell'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001 che è la norma cardine in tema di rapporti tra indirizzo politico-amministrativo e gestione amministrativa – il quale consentirebbe al direttore del parco di espletare una attività gestionale di contenuto manageriale soprattutto attraverso l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive assegnate dagli organi di direzione politico-amministrativa, provvedendo a tal fine, alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio, di acquisizione delle entrate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo."

Di questa situazione è stato edotto e partecipato il Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei Conti i quali rispettivamente si sono pronunciati con delibera di C.D. n. 14 dell' 11/10/2011 e verbale n. 8 del 28/10/2011.

